



I SOLITI FURBI - Non bastasse il caro-benzina, ora la categoria deve anche fare i conti con i colleghi sloveni che caricano clienti in stazione

# Tassisti goriziani ridotti sulla strada

La concorrenza slovena penalizza anche i tassisti goriziani. I veicoli d'oltreconfine non rispettano, infatti, i regolamenti cittadini e vengono a prendere clienti alla stazione ferroviaria del capoluogo isontino.

Peccato che esistano accordi ben precisi, messi in campo dalle amministrazioni comunali di Gorizia e Nova Gorica, che sull'argomento si sono confrontate spesso in numerosi incontri. Gli autisti a tassametro soffrono, inoltre, l'intraprendenza degli Ncc, ovvero noleggiatori con conducente, che invece di avere tariffe a scatto ogni tot chilometri, contrattano assieme al cliente il pagamento della corsa. Gli Ncc dovrebbero caricare passeggeri soltanto a chiamata, ma ne approfittano per effettuare invece più trasporti.

Come se non bastassero questi problemi, se ne aggiunge un terzo: i trasportatori abusivi, che lavorano in nero e dunque riescono ad offrire prezzi assai più concorrenziali. La crisi fa il resto e spesso i tassisti goriziani si ritrovano in stazione a guardarsi negli occhi, con le braccia incrociate per ore, senza avere un cliente.

"Non abbiamo lavoro" hanno lamentato i membri della categoria al vertice che si è tenuto in municipio con il vicesindaco **Fabio Gentile**. L'amministrazione comunale ha però aumentato il numero di licenze a tassametro, che sono passate da sei a otto, fatto che aveva suscitato le proteste dei tassisti, che peraltro non avevano informato Confartigianato del loro malumore.

L'incidente diplomatico è stato dichiarato chiuso. La decisione di incrementare il numero di licenze era stata presa di concerto con l'associazione di categoria già 3 anni fa per venire incontro alle numerose richieste pervenute in Comune. Gentile ha



annunciato che sta per essere avviata una nuova attività: una cooperativa di driver, ovvero di autisti che si mettono a disposizione dei clienti per guidare le loro automobili. "Credo che i controlli a tappeto delle forze dell'ordine, munite di etilometro, che si stanno intensificando sul nostro territorio, porteranno ad un aumento del lavoro per i tassisti - ha sottolineato - ha sotto l'occhio Gentile - basta avere un po' di intraprendenza e nuove idee. Sono tante le persone che per salvarsi

re i punti della propria patente e guidare in sicurezza preferiscono affidarsi a un tassista quando sanno di aver esagerato con il bere". Tanti locali oltreconfine propongono già il servizio taxi convenzionato da Nova Gorica a Casa rossa per i clienti italiani. In Slovenia, oltretutto, il tasso alcolemico nel sangue, oltre il quale

si rischia una notte in gattabuia è di 0,30, ovvero ancora più basso rispetto alla soglia prevista in Italia (0,50). A Gorizia si è tentato di proporre un servizio analogo, ma - hanno spiegato i tassisti - è fallito miseramente. La convenzione con i locali non ha dato i frutti sperati. Anzi, molto spesso i clienti protestavano perché non volevano pagare un euro in più, insomma le prospettive a lungo termine per un miglioramento delle condizioni economiche dei tassisti ci sono. Certo, bisogna risolvere i problemi e i disagi che al momento sta attraversando la professione.

Tre sono le soluzioni proposte dal direttore di Confartigianato **Bruno Gazulli**. Lunedì sarà convocata un'assemblea dei tassisti, dove si cercherà di individuare alcuni percorsi per i quali proporre tariffe a forfait anziché a scatto per chilometro. "Ipotezziamo, ad esempio, che il tragitto stazione - Castello o stazione - casinò possa avere un prezzo fisso, per invogliare maggiormente la clientela a utilizzare questo mezzo di trasporto - ha dichiarato Gazulli -. Do-

vremo concordare anche con l'associazione di categoria d'oltreconfine una tariffa analoga, per evitare la fuga di clientela sui taxi sloveni. Intendiamo chiedere un incontro ai nostri omologhi di Nova Gorica per mettere in chiaro le cose".

Confartigianato inoltre si muoverà su un terzo fronte: Gazulli è già in contatto con la Prefettura di Gorizia per ottenere un incontro con il prefetto **Maria Augusta Marrosu**, alla quale si chiederà un maggiore controllo, magari attraverso l'utilizzo delle telecamere installate in stazione, del rispetto dei regolamenti in vigore. Con gli occhi elettronici si potrà verificare chi trasgredisce.

Ilaria Purassanta

## EFFICIENZA - Il nuovo impianto produrrà anche energia Cogenerazione a Grado per le piscine termali

Consumare meno, consumare meglio. Le tematiche legate all'uso efficiente dell'energia sono sempre più attuali per le note problematiche legate ai mutamenti climatici e per i vantaggi competitivi che comporta l'adozione di tecnologie avanzate capaci di diminuire drasticamente i costi di gestione degli impianti.

L'innovativo sistema integrato di cogenerazione ecoGEN Eg200 realizzato dalla Grado impianti turistici Spa e da Astrim spa, in collaborazione con Bluenergy Group spa, è inaugurato giovedì 16 aprile alla presenza di Mauro Bigot, presidente della Git e di Giorgio Bergamini, direttore generale dell'Astrim, rappresenta in tal senso una delle migliori opzioni possibili tenuto conto delle tecnologie attuali.

Il nuovo sistema di cogenerazione integrato all'attuale impianto di riscaldamento degli impianti termali, primo e unico nel suo genere in Regione Friuli Venezia Giulia, garantirà al tempo stesso un importante risparmio energetico ed economico. Il nuovo impianto di autoproduzione combinata di calore ed energia elettrica, infatti, aumenterà in modo rilevante l'efficienza energetica complessiva, riducendo le emissioni inquinanti. I risparmi così generati potranno essere reinvestiti in servizi e sviluppo del complesso termale.

La tecnologia della cogenerazione permette la produzione combinata di energia termica e energia elettrica: il gas, anziché essere utilizzato per scaldare direttamente l'acqua delle piscine termali, come avviene in genere in una normale caldaia a combustione, viene utilizzato per alimentare un motore che produce energia elettrica. I fumi di scarico e l'acqua di raffreddamento vengono poi utilizzati per produrre energia termica, quella appunto utilizzata per riscaldare l'acqua delle piscine termali. In tal modo si sfrutta la quasi totalità del potenziale energetico di un combustibile.

I cogeneratori tipo ecoGEN, quale quello installato a Grado, producono contemporaneamente, a seconda del modello, da 35 a 2000 chilowatt di energia elettrica recuperando da 65 a 2.218 chilowatt di energia termica. Ogni impianto è fornito racchiuso all'interno di un apposito box insonorizzato. Questo tipo di soluzione, nel caso di una struttura sportiva e termale consente di autoprodurre l'energia elettrica per gli utilizzi tipici della struttura (illuminazione, riscaldamento, climatizzazione, acqua calda sanitaria), di accedere ai vantaggi fiscali dell'accisa applicata ai consumi di combustibile, garantendo un risparmio immediato e la sostanziale riduzione delle emissioni globali in atmosfera.

Nel caso degli impianti gradesi, il loro fabbisogno energetico richiede un impegno economico annuo pari a ca. 300 mila euro all'anno. La Git ha scelto di investire circa 270 mila euro comprensivi di installazione, gestione e manutenzione di un cogeneratore (ecoGEN EG200) il cui costo sarà ammortizzabile in soli 3 anni, garantendo un risparmio pari a ca. 100. mila euro all'anno.

La potenza elettrica prodotta sarà pari a 200 chilowatt, mentre quella termica raggiungerà i 274 chilowatt. In tutto l'impianto funzionerà 6.200 ore all'anno e consumerà circa 472 mila metri cubi di gas metano, producendo un milione e 200 mila chilowatt di energia elettrica che saranno destinati all'autoconsumo e alla vendita alla rete per l'eventuale eccedenza. I risparmi così generati potranno essere reinvestiti in servizi e sviluppo del complesso termale.



Il nuovo impianto a Grado

### CHI SALE

SpesaFvg: i supermercati aderenti alla Srl, all' insegna della genuinità, propongono ai loro clienti i distributori automatici di detersivi alla spina, ideati e creati da Eugenio Cosolo dell'A&O di Turriaco. Sono già partiti i lavori di installazione del distributore da Brumate e da Godina a Gorizia. L'iniziativa mira a ridurre la produzione di rifiuti in plastica e a praticare prezzi più contenuti. **Simone Cagidiaco**: è stato riconfermato all'unanimità presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione degli industriali della Provincia di Gorizia. Amministratore unico della Cagi acquatech design Srl, produttrice di rubinetteria sanitaria per bagno e cucina di livello medio alto e collaboratore della società Imr spa in qualità di area manager, guiderà i giovani industriali per il biennio 2009-2011. "Nuovi scenari, nuovi modi di operare" è il motto del neopresidente, che sarà affiancato da Benedetta Terraneo (Soteco spa) e Fabio Valli (Studio Valli associati).

### CHI SCENDE

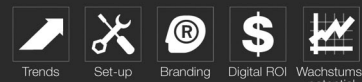
**Gentile-Travaglio**: è scoppiato il caso sul quotidiano on line Gorizia-oggi, che ha registrato un boom di commenti da parte dei goriziani sulla protesta dai toni accesi del vicesindaco Fabio Gentile, che in un suo intervento sulla stampa ha invitato la città a disertare l'incontro con il giornalista, in programma a Gorizia. Il motivo? La contestata puntata di Annozero sul terremoto in Abruzzo. La maggior parte dei goriziani si schiera a favore di Travaglio ma non manca chi prende le difese di Gentile. **San Polo**: all'ospedale di Monfalcone i tempi d'attesa sono lunghi. Per una visita urgente bisogna aspettare quasi due mesi (nel 2008 erano appena 10 giorni). Nel caso di una visita non urgente invece servono 5 mesi per fissare l'appuntamento con lo specialista. Per un'ecografia alla mammella si aspettano 101 giorni. Ci sono anche buone notizie. Per un'endoscopia i tempi si sono ristretti da 3 mesi a 23 giorni in media, per una visita otorinolaringoiatrica i pazienti aspettano ora 41 giorni anziché 80.

L'appuntamento clou del mondo del marketing

Montepremi di 100000 euro in spazi pubblicitari



**Programma:** keynote speech di David Plouffe (responsabile campagna elettorale di Barak Obama)



Estrazione a sorte di buoni per spazio pubblicitari per un valore totale di 100000 euro

Per iscrizioni [www.digitalcongress.at](http://www.digitalcongress.at) Iscrivendosi entro il 15 aprile la quota di partecipazione verrà ridotta a 250 euro

[www.digitalcongress.at](http://www.digitalcongress.at)

STYRIA: international  
Styria Media International AG

interactive.agency  
your success - our passion

con il contributo di:  
KLEINE ZETTING APA Die Presse.com

# DIGITAL CONGRESS 2009

Styria Medien International e interactive.agency sono felici di invitarvi al  
**DIGITALCONGRESS 2009**  
I segreti del marketing digitale  
29 maggio 2009, centro congressi fiera di Graz

### FOCUS PROVINCIA

## Chiesa solidale

(i.p.) Musica, danza, letteratura e arte: la manifestazione "Sconfinando", promossa dai Comuni di Cormons e Medea, in collaborazione con il Comune di Dobrovo, proporrà una panoramica sulle proposte culturali che si respirano in Slovenia e Friuli. L'anno scorso la prima edizione dell'evento, si era concentrata sull'Austria. La seconda edizione invece avrà uno sguardo più attento nei confronti degli artisti e letterati locali. Non mancheranno i nomi di prestigio internazionali come **Jack Hirschman** poeta newyorkese della beat generation, che sarà a Cormons il 23 maggio. Tre le esposizioni in calendario; la prima è **Crash**, mostra delle opere del cormonese **Giancarlo Doliac**, esposte al Museo civico del territorio, con sculture che però sconfinano anche nel giardino di palazzo dei Locatelli e nell'area ex Fermi, che potrà essere visitata fino al 24 maggio. Il circolo fotografico Lo scambio propone una mostra degli scatti più belli realizzati dai soci, per celebrare il suo 25esimo anniversario dalla fondazione (dal 18 aprile al 3 maggio). Dal 12 giugno al 19 luglio sarà la volta di un confronto fra le opere grafiche italiane e slovene con **Danilo Jeicic** e **Franco Dugo**. Tre anche gli spettacoli: **Subsoul** con la compagnia Danzaevento (18 aprile), "La terrazza di Praga" (13 giugno) e "Laris" commedia del Teatro incerto (27 giugno). Sconfinando proporrà inoltre incontri e presentazioni di libri: il 24 aprile monsignor **Ruggero Dipiazza**, direttore della Caritas diocesana dal 1990 al 2007, sarà a colloquio con il giornalista **Roberto Covaz** a Palazzo dei Locatelli per presentare il suo libro "Monsignor no", mentre il 22 maggio **Mauro Daltin** presenterà "Latitanze". Il 20 giugno si terrà il festival regionale della poesia "Acque di acqua" ospitato dal giardino del municipio a Cormons, con poeti provenienti da molti Paesi. Musica e poesia saranno gli ingredienti della serata in compagnia del cantautore Luigi Maieron, il 26 giugno.

Queste e altre notizie dall'Isontino su  
[ilFRIULI.it](http://ilFRIULI.it)

